

Miracolo trash

di Sergio Ramazzotti

(da "Dweb – La Repubblica delle donne" del 31 gennaio 2009)

A Moie, nelle Marche, la discarica produce elettricità gratuita per il paese e ha finanziato il nuovo centro culturale

Uno dei prodotti locali di cui i Castelli di Jesi vanno più fieri è sotto terra. Prima della sepoltura aveva un aspetto ripugnante, in altre regioni italiane ha rischiato di scatenare una guerra e, naturalmente, non è il Verdicchio, sublime vino bianco endemico di queste colline. Si tratta, invece, dei rifiuti e per estensione del luogo che li smaltisce, una delle discariche più all'avanguardia d'Italia, con impatto ambientale pari a zero, che produce energia elettrica gratuita, è pressoché invisibile e garantisce al paesino che la ospita un reddito procapite degno di una metropoli. Il miracolo (come lo chiamerebbero in Campania: qui lo definiscono "normale amministrazione")

avviene a Moie, nell'entroterra marchigiano, e comincia quasi vent'anni fa, quando il piccolo centro decise di ipotecare il proprio futuro puntando sul pattume. (...)

L'articolo: <http://dweb.repubblica.it/dweb/2009/01/31/societa/societa/056bas63156.html>